







Viale F.Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) Tel : 0575593037 Fax: 0575593137 c.f. 94004080514 cod. mecc.ARIC82800R
Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale www.comprensivobibbiena.it
indirizzi e mail : aric82800r@istruzione.it - aric82800r@pec.istruzione.it - dovizi@comprensivobibbiena.it

Prot. N° (si veda segnatura)

Bibbiena, 5 Dicembre 2018

**AI REVISORI DEI CONTI
ATTI DELLA SCUOLA**

OGGETTO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/19.

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO a.s. 2016/2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

PREMESSA

- La presente Relazione Illustrativa accompagna l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto stipulato tra il Dirigente Scolastico la RSU d'Istituto in data 30 Novembre 2018.
- La Contrattazione Integrativa, che si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, va intesa come uno strumento che risponde alla realtà dell'Istituto, agli obiettivi strategici individuati nel PTOF e nel POF a.s. 2018-19, al clima di collaborazione e di responsabilità instaurato nell'Istituto.
- La Relazione Illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto in esame.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il verbale del Collegio Docenti del 14 settembre 2018 e del 26 ottobre 2018 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF a.s. 2018-19;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n° 43/2018 del 16/11/2018, relativa all'adozione del POF di Istituto dell'a.s. 2018/19;

VISTO il Regolamento d'Istituto nel quale sono indicati i criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi e del personale ATA ai plessi;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 30 novembre 2018 fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007, del CCNL 16/04/2018 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

VISTO il verbale redatto al termine dell'incontro di esame congiunto e di contrattazione propedeutici alla stesura del Contratto Integrativo di Istituto;

RELAZIONA QUANTO SEGUE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

MODULO 1

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione

Preintesa: 28/11/2018

		Contratto: 30/11.2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018/2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Alessandra Mucci
		RSU DI ISTITUTO <u>Componenti RSU:</u> Sig.ra Patrizia Tiziana Bruni Sig. ra Ciampelli Nadia <u>Firmatari del contratto:</u> Patrizia Tiziana Bruni, Ciampelli Nadia
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UIL-SCUOLA <u>Firmatarie del contratto:</u>
Soggetti destinatari		Personale Docente e Personale ATA dell'istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> ○ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (titolo II, artt.4, 5, 6, 7, 8, 9) ○ Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 11) ○ Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (titolo V; artt. 24 e 25); ○ Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 17; art. 27); ○ Compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 16, lett. a); ○ Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (artt. 19 e 20; artt. 26, 28); ○ Indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (artt. 25, 27, 29); ○ Utilizzo altre risorse non FIS ○ Quote massime e minime fondo del merito docenti
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo	Il Contratto integrativo stipulato il 30 novembre 2018 viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. E' stata attuata la premialità con l'utilizzo del bonus docenti in base alla L. 107/15; la rendicontazione non è inerente il presente documento.
	È stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria al contratto integrativo sono conformi a: a) vincoli derivanti dal Contratto Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) disposizioni sul trattamento accessorio; d) compatibilità economico-finanziaria; e) vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale "B. Dovizi" si colloca nel capoluogo, centro più popoloso del Casentino. L'economia territoriale è costituita da attività che, nonostante la grave crisi, danno opportunità di occupazione anche ad un consistente numero di immigrati di vari Paesi.

L'Istituto include due plessi della Scuola dell'Infanzia, uno della Scuola Primaria e uno della Scuola Secondaria di 1° grado, dislocati in edifici diversi tutti collocati in Bibbiena. Raccolgono la popolazione scolastica del capoluogo, compresa Bibbiena Stazione, le frazioni e gli alunni provenienti dai Comuni limitrofi.

Da sempre l'Istituto ricerca il collegamento e lo scambio di esperienze con le Istituzioni locali, gli Enti e le Associazioni che si occupano di cultura e di servizi attraverso momenti di collaborazione e partenariato.

L'idea centrale dell'azione formativa promossa dall'Istituto Dovizi di Bibbiena nei tre ordini di scuola è rappresentata da due principi, tra loro complementari: le pari opportunità e l'equità di

trattamento in quanto scuola obbligatoria, pubblica aperta a tutti. Questo significa lavorare affinché gli alunni in uscita possiedano la "cassetta degli attrezzi" - saperi essenziali e capacità metacognitiva - con cui affrontare i percorsi formativi successivi.

Una sempre maggiore importanza hanno assunto l'integrazione della diversità (di genere, di origine etnica, legata alla disabilità) e lo sviluppo delle tecnologie comunicative (LIM, registro elettronico) per una società sempre più multiculturale e interconnessa.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ciascun individuo;
- Costruzione di competenze specifiche per dare significato alle esperienze, nel rispetto dei ritmi
- di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascun alunno;
- "imparare ad imparare": applicare il bagaglio di saperi e conoscenze posseduto in contesti nuovi; e saper acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze e abilità;
- sviluppo della cultura della valutazione e autovalutazione di istituto per la verifica dell'efficacia dell'azione formativa nel perseguimento degli obiettivi e delle finalità.

Linee portanti dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto:

- Ispirazione ai primi tre articoli della Costituzione italiana (dichiarati in premessa);
- Avvio allo studio dell'inglese nella Scuola dell'infanzia, attraverso progetti rivolti agli alunni e attività di formazione a sostegno dei docenti.
- Arricchimento delle aree disciplinari con progetti e percorsi didattici che coinvolgano il territorio nelle sue specificità.
- Inclusione degli alunni diversamente abili mediante l'attivazione di percorsi educativi individualizzati.
- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri attraverso progetti culturali e linguistici personalizzati, (con il supporto, quando necessario, di facilitatori appartenenti ad associazioni ed enti esterni).
- Sportello psicologico per attività di formazione, di orientamento e di supporto genitoriale.
- Formazione per il personale docente e non docente finalizzata al miglioramento della qualità della scuola
- Adozione di strumenti di Autovalutazione del sistema scuola.
- Organizzazione dei laboratori didattici del progetto CO.R.PO.SO (consolidamento, recupero, potenziamento, sostegno).
- Attivazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (inglese scuola dell'infanzia, musica, sport, teatro ...).
- Piano delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado (curricolo di istituto).

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale

con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico,

sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la **valorizzazione delle professionalità** coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei Docenti.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'iter contrattuale è stato affrontato all'insegna della massima correttezza, trasparenza e collaborazione tra le varie professionalità: Dirigente Scolastico, DSGA, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e RSU.

L'ipotesi di contrattazione è stata articolata in tre parti (Protocollo d'Intesa per le relazioni sindacali a livello d'Istituto Scolastico, Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, Criteri per l'impiego delle risorse finanziarie per l'accesso al FIS 2018-2019) riguardanti i temi di contrattazione alla luce dell'art. 6 del CCNL/2007 secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/01.

Essa è stata finalizzata all'attuazione delle finalità del P.O.F., in coerenza con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA.

È stata, inoltre, orientata allo sviluppo di modalità collaborative di lavoro di tutto il personale, in relazione alle esigenze dell'organizzazione scolastica, perseguendo il **buon funzionamento basato su criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.**

C) MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE

La ripartizione delle risorse economiche è stata vista nell'ottica della **valorizzazione del patrimonio**

professionale e di **premieria del personale** che svolge incarichi ed attività per la realizzazione delle finalità del P.O.F. e per la qualità del servizio offerto all'utenza.

La contrattazione, per le parti riguardanti la gestione del FIS e la distribuzione delle funzioni di responsabilità, è in linea con l'atto di indirizzo tracciato per il PTOF da Dirigente Scolastico, con l'elaborazione progettuale realizzata dal Collegio dei Docenti nel documento anche nella sua articolazione annuale (POF 2018-19), sentito il Consiglio d'Istituto che ha deliberato il PTOF e POF annuale, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola, mirati alla crescita umana, sociale e professionale degli alunni e degli operatori scolastici.

In corrispondenza al PTOF e in continuità con i precedenti anni scolastici, il Collegio dei Docenti nell'elaborazione del POF ha tenuto conto dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, del territorio in cui la scuola opera, dei bisogni educativi degli studenti, delle risorse umane e finanziarie assegnate, delle indicazioni stabilite dal Consiglio d'Istituto. La definizione di tutti i progetti è quindi il risultato naturale di un percorso di ricerca ed esperienze realizzate nel corso degli anni, grazie alle specifiche professionalità di tutto il personale.

Sulla scorta di questo impianto, il Collegio dei Docenti ha predisposto l'insieme dei progetti, l'assegnazione delle aree delle Funzioni Strumentali, la costituzione delle Commissioni di Lavoro, la definizione di referenti di plesso o di progetti e adottato il piano delle Attività Collegiali elaborato dal Dirigente. Analogamente è stato previsto l'assetto del piano delle attività del personale ATA. In riferimento alle esigenze dell'istituto e nel rispetto del quadro normativo, il Dirigente Scolastico ha definito i compiti dei collaboratori del Dirigente.

Specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa connotano ognuno dei plessi scolastici fornendo così la fisionomia complessiva dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena anche attraverso le seguenti attività che nel tempo ne hanno caratterizzato l'azione didattica:

- ricerca didattico-educativa;
- promozione della qualità dei processi formativi e dell'innovazione dei processi di apprendimento;
- formazione del personale;
- attività integrative di recupero e di potenziamento in orario curricolare e/o extra-scolastico;
- rapporti con enti e associazioni presenti sul territorio in cui la scuola opera.

La proposta contrattuale tesa a realizzare le indicazioni contenute nel POF dopo lo scorporo dell'indennità di direzione del DSGA e della quota dei collaboratori del DS (21% del FIS) ha individuato una ripartizione del 26% delle risorse da destinare al personale ATA e il restante 74%

ai docenti.

I compensi sono stati così articolati:

- area dell'organizzazione didattica;
- area dell'attività di progetto;
- area dell'organizzazione dei servizi, per l'intensificazione lavorativa e le prestazioni eccedenti
- l'orario del personale ATA.

Ogni trattamento economico verrà regolarmente erogato a seguito dell'effettivo svolgimento delle attività.

D) EFFETTI ATTESI

Con la ripartizione delle risorse e l'attribuzione di specifici compensi, si è inteso riconoscere e premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni, contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati al **miglioramento della qualità della didattica e del servizio erogato**. L'aspetto qualitativo deve essere considerato come finalità fondamentale di tutta la Contrattazione, nel rispetto delle norme di legge richiamate nella premessa, e deve riguardare tutte le materie negoziali.

Gli effetti attesi devono riguardare soprattutto i seguenti aspetti:

- ottimizzazione delle risorse umane;
- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione del P.O.F.
- arricchimento dell'offerta formativa curriculare con progetti idonei anche allo sviluppo della cittadinanza responsabile;
- attività mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni stranieri e di alunni in difficoltà o in condizione di svantaggio;
- qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie nell'attività d'insegnamento;
- condivisione di responsabilità organizzative e amministrative per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;
- limitazione del contenzioso interno;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;

- consolidamento della cultura della sicurezza e della partecipazione per lo sviluppo di un ambiente di lavoro accogliente e produttivo.

E) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Personale docente:

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica		
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 7.335,32	€ 5.527,75
Attività aggiuntive funzionali	€ 8.754,88	€ 6.997,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 5.779,08	€ 4.355,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF		
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€	€ 0,00
Totale compensi FIS	21.869,28	16.480,25
Funzioni strumentali al POF	€ 4.940,31	€ 3.722,92
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 823,68	€ 620,71
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 6.964,57	€ 5.248,36
Totale compensi MOF	€ 12.728,56	€9.591,99
Totali compensi MOF	€ 34.597,84	€ 26.072,24
DOCENTI TOTALE COMPLESSIVO	€ 34.597,84	€ 26.072,24

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 5.653,02	€ 4.260,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00

Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Totale compensi con FIS	€ 5.653,02	€ 4.260,00
Incarichi specifici	€ 2.094,30	€ 1.578,22
Totali compensi con MOF	€ 7.747,32	€ 5.838,22
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		
TOTALE ATA COMPLESSIVO	€ 7.747,32	€ 5.838,22

Totale

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 7.143,27	€ 5.383,03
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa: Docenti	€ 34.597,84	€ 26.072,24
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa: Ata	€ 7.747,32	€ 5.838,22
Totale complessivo	€ 49.488,43	€ 37.293,49

F) ABROGAZIONI

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

G) ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009,

IL DIRIGENTE ATTESTA

- che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF;

- che le materie oggetto di contrattazione integrativa sono quelle indicate nell'art. 6 del CCNL 29/11/2007 e del CCNL 19/04/2018, con esclusione di quelle relative alla "organizzazione degli Uffici" e alle prerogative dirigenziali (art. 5, comma 2-16-17 del D.lgs. n. 165/2001 nuovo testo), così come previsto dal D.lgs. n. 150/2009;
- che gli incarichi relativi all'anno scolastico 2018/2019 sono assegnati al personale, cercando di migliorare sia la "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia la "performance del servizio scolastico", con il raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività;
- che tutte le attività previste sono finalizzate a far fronte all'interesse specifico della collettività e alle richieste del territorio;
- che il contratto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio;
- che al Personale sarà conferito incarico formale sulle funzioni e i compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del Personale Docente e ATA;
- che le remunerazioni saranno corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;
- che la liquidazione dei compensi sarà, inoltre, decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati;
- che gli oneri relativi alle attività svolte dal personale Docente e ATA saranno liquidate tramite il sistema SPT (cedolino unico).

IL DIRIGENTE DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 30/11/2018, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 comma 6 CCNL 29.11.2007.

Si allegano alla medesima:

1. Ipotesi di Contrattazione
2. Dichiarazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore SGA
3. Relazione illustrativa, la quale è finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Mucci
(Documento firmato digitalmente)